



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Progetto</i> | Aeroporto di Bologna - Aggiornamento Masterplan 2016-2030. Decreto di esclusione VIA n. 434 del 26 novembre 2018 |
| <i>Procedimento</i> | Condizione ambientale: 5. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. |
| <i>ID Fascicolo</i> | 6256 |
| <i>Proponente</i> | ENAC |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 333 del 1 settembre 2021 |

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 08/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 08/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 09/09/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero

della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 29 del 25 febbraio 2013, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, relativo al "Master Plan 2009 – 2023" dell'Aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, presentato da ENAC;

VISTO il decreto ministeriale n. 183 del 3 luglio 2014 che modifica le condizioni ambientali n. A) 5.1 e n. C) 5.3 del decreto ministeriale n. 29 del 25 febbraio 2013;

VISTO il decreto direttoriale n. 434 del 26 novembre 2018, con cui è stata determinata l'esclusione da procedura di VIA per il progetto "Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Master Plan 2016-2030";

VISTA in particolare la condizione ambientale n. 5 del suddetto decreto direttoriale posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recita: *"Il proponente dovrà presentare uno studio riferito agli scenari probabilistici sul rischio di incidenti aerei. Tale studio dovrà essere redatto da soggetto terzo pubblico con esperienza per la previsione del rischio degli incedenti aerei mediante modelli di calcolo. Lo studio dovrà descrivere e quantificare i possibili rischi per la salute umana e per l'ambiente, derivanti dalla vulnerabilità dell'attività aeroportuale a gravi incidenti, con stima dei danni materiali attesi nelle varie Zone di rischio, nell'area ad alta tutela, nell'area interna e nell'area intermedia ed esterna. Lo studio dovrà anche individuare le misure, a carico del Proponente, per eliminare o ridurre il danno, misure inclusive della delocalizzazione delle preesistenze qualora emerga un rischio per la perdita di vite umane superiore ad 1×10^{-4} in base ai risultati degli scenari probabilistici"*;

VISTO il decreto direttoriale n. 99 del 29 marzo 2021, con cui è stata determinata la parziale ottemperanza alla suddetta condizione ambientale;

VISTA la nota prot. n. 79507 del 14 luglio 2021, acquisita al prot. 77786/MATTM del 16 luglio 2021, con cui ENAC ha presentato istanza ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale, trasmettendo apposita documentazione;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza, relativa alla tematica del rischio di incidente aereo;

VISTA la nota prot. 83985/MATTM del 30 luglio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 333 del 1 settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n. 94944/MATTM del 7 settembre 2021, costituito da n. 8 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che *“quanto rappresentato dal Proponente permette di superare le criticità sollevate con la D.D. n. 99 del 29/03/2021 relativamente al fatto che lo studio non individuava misure a carico del Proponente per eliminare o ridurre il danno, le misure inclusive della delocalizzazione delle preesistenze qualora emerga un rischio per la perdita di vite umane superiore ad 1×10^{-4} in base ai risultati degli scenari probabilistici”* ed ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 95379/MATTM dell'8 settembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 5 del decreto di esclusione da procedura di VIA relativo al progetto “Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Master Plan 2016-2030”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'OTTEMPERANZA alla condizione ambientale n. 5 del decreto direttoriale di esclusione da procedura di VIA n. 434 del 26 novembre 2018, relativo al progetto “Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Master Plan 2016-2030”.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)